



# Comune di Taormina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 42 del reg.</b>	<b>Oggetto:</b> Tassa sui rifiuti: Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art. 1 nei suoi vari commi della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 - <b>RINVIO.</b>
<b>Data 30/07/2015</b>	

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **luglio**, alle ore 19,58 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, **urgente**, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco		X
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni		X
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati n. 20

Presenti n. 17

In carica n. 20

Assenti n. 3

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Michelangelo Lo Monaco.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sterrantino, Lo Monaco e Moschella.

Viene posta in discussione la proposta di deliberazione consiliare, relativa al punto n. 1 dell'o.d.g. aggiuntivo prot. n. 13776 del 24/07/2015, avente ad oggetto: *"Tassa sui rifiuti: Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art. 1 nei suoi vari commi della L. n. 147 del 27 dicembre 2013"*.

L'Assessore **Cilona** relazione sulla proposta di deliberazione consiliare in esame.

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi, Rag. Cilona, relazione sulla proposta di deliberazione consiliare in esame.

Il Consigliere **Brocato** illustra i lavori della competente Commissione Consiliare Permanente relativi alla proposta di deliberazione consiliare in esame.

Il Consigliere **Corvaia** chiede chiarimenti in ordine alla percentuale di copertura del costo del servizio di raccolta dei rifiuti e contesta all'Assessore Cilona e all'ex Assessore Lo Monaco di essere riusciti a far lievitare di oltre 200.000 euro il costo del servizio di che trattasi, nonostante abbiano sempre sbandierato la necessità di una sua riduzione. Preannuncia voto contrario alla proposta di deliberazione consiliare in esame.

Il Consigliere **Caltabiano** dà lettura del documento che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A".

Il Consigliere **Composto** contesta l'aumento dei costi del servizio di raccolta dei rifiuti.

Alle ore 20,32 entra in aula il Consigliere Leonardi (presenti n. 18).

Il Consigliere **Composto** invita l'Amministrazione a non stanziare somme per l'assunzione di operai da adibire al servizio di raccolta dei rifiuti.

Il Consigliere **Valentino** dichiara di condividere quanto sostenuto dai Consiglieri Corvaia e Caltabiano e contesta l'aumento dei costi del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il Consigliere **Moschella** lamenta la mancata attuazione della raccolta differenziata.

Il Consigliere **Benigni** chiede notizie sullo stato di attuazione della raccolta differenziata e contesta all'Amministrazione la mancanza di una adeguata informazione dei cittadini sulle modalità e sugli orari della raccolta differenziata. Lamenta lo stato di degrado in cui versa la Via Pirandello e chiede una risposta al documento appena presentato dal Consigliere Caltabiano.

Il Consigliere **Raneri** sostiene che ogni riforma abbia bisogno dei necessari tempi di assestamento e ritiene che la gestione diretta del servizio di raccolta dei rifiuti sia la soluzione ideale.

Nel corso della discussione sono usciti dall'aula i Consiglieri Composto, Longo, Tona e Abbate (presenti n. 14).

Il **Presidente** pone in votazione la deroga ai termini dell'intervento del Consigliere Raneri che viene approvata con n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Sabato) e n. 2 astenuti (D'Aveni e Raneri), resi per alzata di mano.

Il Consigliere **Raneri** ritiene non ottimale la zona prescelta per l'inizio della raccolta differenziata.

Alle ore 21,40 rientra in aula il Consigliere Tona (presenti n. 15).

Alle ore 21,43 rientra in aula il Consigliere Abbate (presenti n. 16).

Il Consigliere **Raneri** afferma che alla competente Commissione Consiliare Permanente non sono stati forniti i dati relativi al piano finanziario.

Il Consigliere **Lo Monaco** evidenzia che l'ATO rifiuti costa circa 170.000 euro l'anno al Comune. Chiarisce che la mancata attivazione della raccolta differenziata è dipesa dalla mancata adesione del Comune alle filiere. Precisa che a novembre 2014 il Comune ha predisposto un piano di intervento in materia di rifiuti con l'indicazione analitica di tutte le spese.

Alle ore 22,11 rientra in aula il Consigliere Composto (presenti n. 17).

Il **Presidente** pone in votazione la deroga ai termini dell'intervento del Consigliere Lo Monaco che viene approvata con n. 11 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Caltabiano e Sabato) e n. 4 astenuti (Corvaia, Tona, D'Aveni e Lo Monaco), resi per alzata di mano.

Il Consigliere **Lo Monaco** ritiene che debba essere verificata la sussistenza dei presupposti per il mantenimento dell'importo di 10.000.000 di euro a titolo di residui attivi per la tassa sui rifiuti.

Il Consigliere **Caltabiano** chiede dove l'Amministrazione intende collocare la compostiera.

Il Consigliere **Lo Monaco** precisa che la compostiera verrà collocata nell'isola ecologica.

L'Assessore Cilona sostiene che l'incarico conferito a Messina Ambiente nel 2000 avvenne sulla base di un atto illegittimo. Ricorda il suo impegno per riportare in gestione diretta il servizio di raccolta dei rifiuti e precisa che quasi ogni giorno vengono fatte contestazioni a Messina Ambiente per la cattiva esecuzione del servizio di che trattasi. Comunica che invierà alla competente Commissione Consiliare Permanente la proposta di deliberazione consiliare in esame per integrarla con il piano finanziario.

Alle ore 22,44 rientra in aula il Consigliere Longo ed esce dall'aula il Consigliere Caltabiano (presenti n. 17).

Il **Presidente** propone di rinviare l'odierna seduta consiliare alle ore 19,00 del 06/08/2015 e alle ore 19,00 dell'11/08/2015.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli (presenti n. 17), resi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

**DI RINVIARE** l'odierna seduta consiliare alle ore 19,00 del 06/08/2015 e alle ore 19,00 dell'11/08/2015.

Alle ore 22,47 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Consigliera Alessandra Caltabiano

**Pregiudiziale in riferimento alla proposta di delibera: *tassa sui rifiuti, approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015.***  
**Richiesta di ritiro della deliberazione.**

Come noto, l'art. 1 comma 639 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'IMU, della TASI (tassa sui servizi indivisibili) e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Evidenziato che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare e che l'applicazione della TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Visto che l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti;

Preso atto che il Decreto Presidente della Repubblica 27.04.1999 n. 158 impone, nel definire la tariffa del servizio dei rifiuti urbani, la **contestuale approvazione del piano finanziario** annuale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Data lettura dell'articolo 8 del DPR n. 158/1999:

**Art. 8. Piano finanziario**

*Ai fini della determinazione della tariffa.. (omissis), il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani (omissis) e i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani...(omissis).*

**Il piano finanziario comprende:**

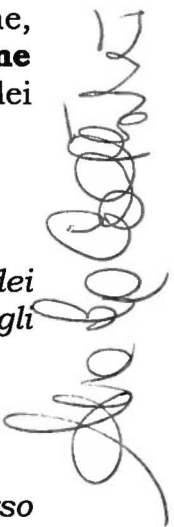
- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

**Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione** nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria, determina l'articolazione tariffaria.

A





Per le suddette notazioni e tenuto conto che la proposta di delibera avente ad oggetto "tassa sui rifiuti, approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015" **non contiene, come invece espressamente previsto dalle norme sopra citate il piano finanziario nella forma e nei contenuti previsti dall'art. 8 del DPR 158/1999**, si invita il sindaco a ritirare la suddetta delibera e a ripresentarla completa del piano economico finanziario analitico predisposto dalla società che gestisce il servizio.

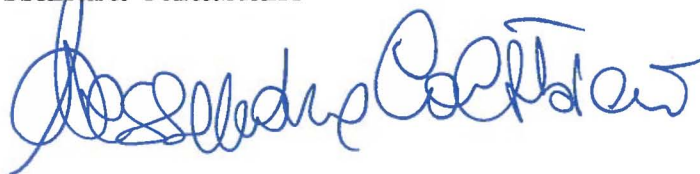
A riprova della illegittimità della suddetta delibera si evidenzia che i dati su cui la delibera effettua il calcolo della tariffa così come indicati nell'allegato "Copertura Servizi Tari" fa riferimento a quantitativi di rifiuti relativi ad un consuntivo del 2012, dato abbondantemente superato e pertanto incongruo per la determinazione della tariffa 2015.

Nel caso in cui il sindaco non intenda ritirare la presente deliberazione, **si invita il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e/o il Segretario Generale a procedere d'ufficio e a esprimere parere negativo** in quanto la deliberazione è priva di uno degli elementi richiesti per la sua approvazione e quindi illegittima.

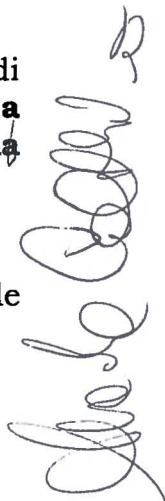
Resta inteso che la **responsabilità di danno erariale** nel caso di approvazione di delibera illegittima e in quanto tale impugnabile dai contribuenti **ricade in capo a coloro che stasera si assumeranno la responsabilità di votare comunque la suddetta delibera** pur non rispondendo ai requisiti richiesti dalla legge.

Si richiede che il presente intervento venga integralmente riportato nel verbale della seduta e nel verbale di approvazione della delibera in oggetto.

Consigliera Alessandra Caltabiano



10/10/15



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
*Sig. Antonio D'Aveni*



IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Michelangelo Lo Monaco*



---

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Il responsabile \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE